



AVVISO PUBBLICO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE AD ADERIRE AL
GRUPPO DEGLI STAKEHOLDER LOCALI DEL PROGETTO
"SLOWFOOD-CE: CULTURE, HERITAGE, IDENTITY AND FOOD",
PROGRAMMA CENTRAL EUROPE 2014-2020.

-Allegato 1-

Descrizione generale del progetto

Il progetto europeo Slowfood-CE, coordinato da [Slow Food](#) e finanziato dal Programma [Interreg Central Europe](#), mira a migliorare la capacità degli attori pubblici e privati di valorizzare il patrimonio gastronomico locale, affinché incida sullo sviluppo del territorio in termini economici, ambientali e sociali.

Il progetto, che avrà una durata complessiva di 36 mesi a partire giugno 2017, si basa sul concetto di "nuova gastronomia" che il movimento Slow Food promuove; si tratta di un approccio multidisciplinare al cibo che riconosce le forti connessioni tra il piatto, il pianeta, le persone.

Si intende costruire un modello trasferibile capace di valorizzare il cibo tradizionale, i produttori, le specie, le sementi, le tecniche di elaborazione, il folklore, il panorama culturale, le risorse naturali che alimentano e connettono gli abitanti delle città e delle comunità rurali; la collaborazione tra gli 11 partner e nella fattispecie tra le 5 città europee coinvolte (Venezia, Cracovia, Brno, Dubrovnik, Kecskemét) permette di fare leva sulle risorse comuni a beneficio degli amministratori locali, della società civile, le piccole attività imprenditoriali nei settori alimentare, dell'ospitalità e della creatività e della cittadinanza in genere.

In particolare il progetto si declina nelle seguenti attività:

- la creazione e la sperimentazione di un modello per identificare e documentare le risorse del patrimonio gastronomico nelle 5 città coinvolte;
- una serie di attività formative preliminari alla costruzione di uno strumento per la valorizzazione delle tradizioni gastronomiche condiviso da tutte le 5 città che si avvarrà di varie metodologie (tra cui una piattaforma virtuale) e che conterrà le esperienze e i bisogni delle città stesse e la relativa ricchezza gastronomica;
- 5 azioni pilota, ovvero soluzioni innovative per promuovere il patrimonio gastronomico nelle città coinvolte;
- una strategia transnazionale condivisa per la valorizzazione del patrimonio gastronomico europeo, per assicurare la trasferibilità dei metodi e dei risultati;

Attività locali

La città di Venezia partecipa al progetto con il Servizio Politiche Internazionali, Cooperazione e UNESCO, struttura tecnica che si occupa del coordinamento delle attività di gestione del Sito UNESCO "Venezia e la sua Laguna", iscritto dal 1987 nella lista del Patrimonio Mondiale dell'Umanità in virtù dell'unicità e della singolarità del suo patrimonio naturale e culturale. Le attività locali del progetto si ricollegano agli obiettivi del Piano di Gestione del Sito Unesco "Venezia e la sua Laguna", e in particolare al progetto di valorizzazione dei paesaggi e della cultura lagunare, individuato dal Piano di Gestione stesso per recuperare e tutelare habitat e tradizioni locali, recuperando da un lato il patrimonio paesaggistico e promuovendo dall'altro le

attività imprenditoriali (sia quelle innovative sia quelle legate alla tradizione) attinenti alla laguna.

In fase di analisi preliminare, sono emersi alcuni bisogni del territorio:

- costruire una catena di approvvigionamento efficace collegando produttori locali, rivenditori e ristoratori che promuovono prodotti del territorio;
- contenere i prezzi dei prodotti locali riducendo i costi diretti collegati alla necessità di trasporto da un lato e agli investimenti infrastrutturali dall'altro;
- attirare nuova forza lavoro nel settore agricolo;
- rendere i posti di lavoro nel settore agricolo più attraenti per i giovani, al fine di garantire la futura sostenibilità delle microimprese agricole nelle isole favorendo il ricambio generazionale;
- promuovere percorsi educativi delle scuole incentrati sulle tradizioni locali e sulla salvaguardia dei prodotti;
- riuscire a far rientrare le isole veneziane tra le aree rurali svantaggiate, al fine di ottenere agevolazioni fiscali e attrarre investimenti nell'area.

Il progetto prevede la realizzazione di azioni pilota con piccoli investimenti finalizzati a soddisfare quanto più possibile i bisogni del territorio anche attraverso la sperimentazione di tecniche e strumenti per la valorizzazione del patrimonio gastronomico locale.

Le azioni pilota saranno precedute da alcuni percorsi formativi locali finalizzati a identificare e valorizzare il patrimonio gastronomico territoriale a ad azioni volte a:

- raccontare la storia dei prodotti locali con un'attenzione particolare alla fase della produzione e alla tutela delle tradizioni gastronomiche tramite tecniche innovative quali lo storytelling, l'etichetta narrante, il coinvolgimento attivo dei cittadini e delle scuole ecc;
- stimolare la collaborazione tra soggetti pubblico/privati dell'area veneziana attraverso la creazione di network stabili;
- inaugurare nuove partnership pubblico/private e profit/no profit nei settori di interesse del progetto.

L'azione pilota che si realizzerà a Venezia a partire dagli ultimi mesi del 2018 ha l'obiettivo di co-progettare e realizzare nuove rotte guidate nelle isole veneziane che consentano una rinnovata fruibilità dei prodotti dell'area da parte di turisti e cittadini.

Partenariato

- [Slow Food \(Italia\)](#) (coordinatore)
- Città di Venezia (Italia)
- [Università degli Studi di Scienze Gastronomiche](#) (Italia)
- [Agenzia di Sviluppo della Città di Dubrovnik](#) (Croazia)
- [Associazione Kinookus](#) (Croazia)
- [Autorità Turistica della Moravia del Sud](#) (Repubblica Ceca)
- [Slow Food Brno](#) (Repubblica Ceca)
- [Città di Cracovia](#) (Polonia)
- [Slow Food Polonia](#) (Polonia)
- [Città di Kecskemét](#) (Ungheria)
- [Associazione tradizionale artigianale e turistica Convivium Kiskunság](#) (Ungheria)